

ISABEL PONS

il segno

GALLERIA IL SEGNO - ROMA

FEBBRAIO 1968

Forse il segreto dell'arte di Isabel Pons riposa su forti contrasti di valori e di intenzioni, capacità di trasfigurazione dello spazio visivo, finezza e virilità del tratto, impiego di toni ora secchi, chiusi, ora allegri; arte più oggettiva che soggettiva. Eppure in essa si concentrano austerità e fantasia, avviene il passaggio dal naturale al metafisico.

Consideriamo anche che lo spazio della Pons non presuppone uno spiegamento statico di forme, ma un confronto di linee e forme atte a creare una situazione dialettica che prende le mosse in certe incisioni per svilupparsi in altre, fino a giungere alla conquista di una sintesi-limite.

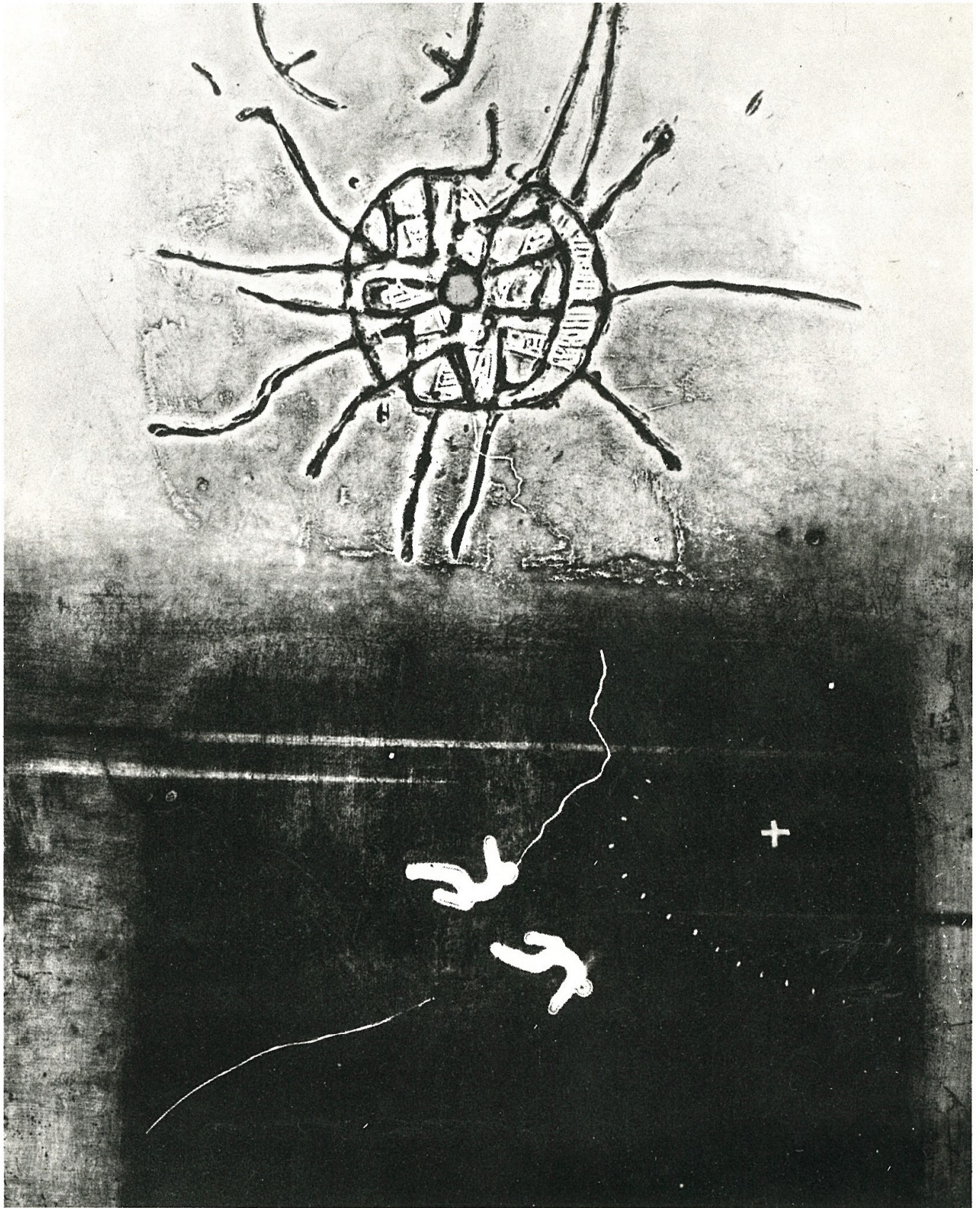
Il dono della visione, sì, ma della visione immediata approfondisce la tecnica dei rilievi per creare una dimensione diversa; una eguale maestria si palesa nel trattamento del bianco-e-nero e nei colori tattili.

Per evitare l'intrasponibile parola « barocco », ricorderemo che a volte si incrociano qui la secchezza terrosa della nativa Spagna e la disinvoltura, il lirismo del Brasile adottivo.

Non si tratta di trascrivere graffiti: essi ci si presentano come protagonisti del muro, della ruggine, del legno. In certe incisioni una tecnica speciale conferisce all'artista la funzione di creatore di rovine future. Sotto il segno della metamorfosi giungiamo alla contemplazione di una natura domata; risultato dell'intima alleanza tra arte e artigianato.

Murilo Mendes

Traduzione di Giuliano Macchi



P.A.

(tiré par l'artiste).

« Caminho das estrelas »

Isabel Pons '67

ISABEL PONS

ISABEL PONS è nata a Barcellona, Spagna. Naturalizzata brasiliana.

1925-1930 Studia alla Scuola Nazionale di Belle Arti di San Giorgio a Barcellona.

1930-1947 Frequenta la Scuola di Pittura al « Real Circulo Artistico » di Barcellona.

1960 Medaglia d'Oro alla II Biennale del Messico.

1961 Inclusa dalla critica spagnola tra i 9 migliori espositori dell'anno.

Premio « Migliore incisore Nazionale » alla VI Biennale di S. Paulo - Brasile.

1962 Premio « Fiat » alla XXXI Biennale di Venezia.

1963 E' invitata dal Museo di Arte Moderna di Lubiana a rappresentare il Brasile alla V Biennale di incisione.

1964 Premio della critica « Jornal do Brasil » Rio de Janeiro.

Ha illustrato le opere di Garcia Lorca e disegnato i figurini del film « Orfeo Negro » di Vinicius de Moraes e Marcel Camus.

Viene premiata più volte con Medaglia d'Argento in varie edizioni del Salone di Rio de Janeiro.

Mostre personali

1941 - Barcellona, « Casa del Grego ». 1942 - Barcellona, « Galeria de Arte Domingo ». 1943 - Barcellona, Associazione della Stampa. 1944 - Barcellona, « Galerias Reig ». 1945 - Sala Rovira. 1946 - Stoccolma, « Konstgalleriet-Aeta-Centralen ». 1947 - Barcellona, Sala Busquet; Rio de Janeiro, Museo Nazionale di Belle Arti. 1948 - Rio de Janeiro, Associazione Brasiliana della Stampa; Buenos Aires, Galleria Witcomb. 1949 - Madrid, Museo Navale; Galleria Buckholz. 1950 - Rio de Janeiro, Ministero dell'Educazione e Cultura. 1951 - Resende, Museo d'Arte Moderna. 1952 - Rio de Janeiro, Galleria Montmartre-Jorge. 1953, 1954 - Rio de Janeiro, Galleria Artodos. 1955 - Rio de Janeiro, Galleria Montmartre-Jorge. 1960 - Rio de Janeiro, Galleria Barcinski. 1961 - São Paulo, « Galeria das Folhas »; Barcellona, Galleria d'Arte Syra; Madrid, Sala Nebli; Gijon, Sala Altamira. 1963 - Rio de Janeiro, Galleria Relevo; « Petite Galerie »; São Paulo, Sala speciale alla VII Biennale; Milano, Galleria Sistina; Valparaiso, Museo di Belle Arti; Viña del Mar, Palazzo delle Belle Arti; Santiago del Cile, Centro Brasiliano di Cultura; Luanda, Museo di Angola; Lourenço Marques, Centro Brasiliano di Cultura; Lobito, Camera Municipale; Belo Horizonte, Università; Lisbona, Società Nazionale di Belle Arti; Madrid, Sala Nebli. 1964 - Belgrado, Galleria « Kulturnog Centra Beograda »; Lubiana, « Mala Galerija »; Quito, Museo d'Arte Coloniale; Lima, Galleria Portinari; Berlino, Rappresentanza brasiliana alla Fiera di Berlino; Aachen, « Suermondt-museum der Stadt ».

Mostre Collettive

1950-1960, Rio de Janeiro, Salone d'Arte Moderna. 1955, São Paulo, III Biennale. 1957, New York, Galleria Sudamericana. 1959, São Paulo, V Biennale. 1960, Washington, « Smithsonian Gallery ». 1961, São Paulo, VI Biennale; Messico, II Biennale; Spoleto, Festival dei Due Mondi. 1962, Trieste, « Incisioni Brasiliane »; Chicago, « Grés Gallery »; Roma, Galleria d'Arte della « Casa do Brasil »; Venezia,

XXXI Biennale; Bruxelles, Ministero della Educazione Nazionale; « La gravure brésilienne »; Gand, « La gravure brésilienne; Bruges, « La gravure brésilienne »; L'Aja, « La gravure brésilienne »; Amsterdam, « La gravure brésilienne »; Rio de Janeiro, Museo di Arte Moderna, « Incisori brasiliani »; Lugano, « Bianco e Nero ». 1963, Madrid, Istituto di Cultura Ispanica, « Artisti grafici brasiliani »; Vienna, « La gravure brésilienne »; Tokio, « Bridgstone Gallery », « Incisori brasiliani »; Lisbona, Società di Belle Arti, « Incisori brasiliani »; Lubiana, V Esposizione Internazionale dell'Incisione. 1964, Barcellona, « Palacio del Tinell », « Incisori brasiliani »; Rio de Janeiro, « Resumo »; Oldenburg, « Landsmuseum »; Parigi, Galleria Valerie Schmidt, « Incisori brasiliani ». 1965, Londra, « Royal Accademy of Arts ».

Musei nei quali figurano opere dell'artista:

Museo d'Arte Moderna, Rio de Janeiro. Museo d'Arte Contemporanea, Madrid. Museo d'Arte Moderna, La Paz. Museo Civico, Torino. Museo d'Arte Moderna, Cleveland. Museo d'Arte Moderna São Paulo. Museo di Città, Rio de Janeiro. Museo di Belle Arti, Rio de Janeiro. Museo Albertino, Vienna. Casa della Cultura, Quito.

il segno

VIA CAPO LE CASE, 4 - ROMA - TEL. 671.387

in permanenza opere grafiche di:-

accardi - afro - alviani - arp - bellmer - burri - cagli - campigli - capogrossi - chagall - corpora - de chirico - del pezzo - dorazio - dova - dubuffet - ernst - fazzini - fontana - friedlaender - guttuso - hartung - house - levi - maccari - magnelli - manessier - marianni - marini - masson - mastroianni - mirò - moreni - music - novelli - pasmore - perilli - picasso - pomodoro - pozzati - rigghi - santomaso - santoro - scarpa - scialoja - ruggero savinio - singier - sironi - soulages - spazzapan - sutherland - tal coat - tapies - tilson - tosi - turcato - vespignani - wols - zao wou ki ecc.

in esclusiva gioielli di santoro